711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2015

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A. (BMTI S.C.P.A.)

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: ROMA RM PIAZZA SALLUSTIO 21
Numero REA: RM - 942928
Codice fiscale: 06044201009
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL 2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA 19
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE 22
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI 29
Capitolo 5 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA 34

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA SALLUSTIO 21, 00100 ROMA (RM)
Codice Fiscale	06044201009
Numero Rea	RM 942928
P.I.	06044201009
Capitale Sociale Euro	-
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	3.802	6.947
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	286.539	349.083
7) altre	385.719	417.240
Totale immobilizzazioni immateriali	676.060	773.270
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	70.499	85.923
Totale immobilizzazioni materiali	70.499	85.923
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) altre imprese	205	205
Totale partecipazioni	205	205
2) crediti		
d) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.435	44.435
Totale crediti verso altri	14.435	44.435
Totale crediti	14.435	44.435
Totale immobilizzazioni finanziarie	14.640	44.640
Totale immobilizzazioni (B)	761.199	903.833
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	1.093.575	408.089
Totale rimanenze	1.093.575	408.089
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	939.545	1.349.326
Totale crediti verso clienti	939.545	1.349.326
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.058	99.802
Totale crediti tributari	71.058	99.802
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.500	-
Totale imposte anticipate	5.500	-
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.354	4.261
Totale crediti verso altri	83.354	4.261
Totale crediti	1.099.457	1.453.389
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli.	320.000	400.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	320.000	400.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	115.220	366.610
3) danaro e valori in cassa	495	1.861
Totale disponibilità liquide	115.715	368.471

Totale attivo circolante (C)	2.628.747	2.629.949
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	60.046	23.179
Totale ratei e risconti (D)	60.046	23.179
Totale attivo	3.449.992	3.556.961
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.387.372	2.387.372
IV - Riserva legale	25.495	25.140
V - Riserve statutarie	65.664	58.923
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.246	7.096
Utile (perdita) residua	8.246	7.096
Totale patrimonio netto	2.486.777	2.478.531
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	47.000	27.000
Totale fondi per rischi ed oneri	47.000	27.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	225.701	219.746
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.933	495.551
Totale acconti	12.933	495.551
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	358.865	141.870
Totale debiti verso fornitori	358.865	141.870
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.580	84.110
Totale debiti tributari	70.580	84.110
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.620	34.721
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.620	34.721
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	142.519	8.873
Totale altri debiti	142.519	8.873
Totale debiti	631.517	765.125
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	58.997	66.559
Totale ratei e risconti	58.997	66.559
Totale passivo	3.449.992	3.556.961

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.276.176	2.182.588
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.097.278	17.677
5) altri ricavi e proventi		
altri	440.193	593.831
Totale altri ricavi e proventi	440.193	593.831
Totale valore della produzione	3.813.647	2.794.096
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.495	9.266
7) per servizi	2.374.332	1.299.807
8) per godimento di beni di terzi	80.540	178.848
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	682.192	613.008
b) oneri sociali	191.572	168.868
c) trattamento di fine rapporto	37.933	46.701
e) altri costi	26.485	27.334
Totale costi per il personale	938.182	855.911
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	278.982	298.993
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25.753	18.422
Totale ammortamenti e svalutazioni	304.735	317.415
12) accantonamenti per rischi	20.000	-
14) oneri diversi di gestione	86.689	50.201
Totale costi della produzione	3.814.973	2.711.448
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.326)	82.648
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	24.832	36.932
Totale proventi diversi dai precedenti	24.832	36.932
Totale altri proventi finanziari	24.832	36.932
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.244	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.244	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	22.588	36.932
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	2.175	3.451
Totale proventi	2.175	3.451
21) oneri		
altri	2.856	72.032
Totale oneri	2.856	72.032
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(681)	(68.581)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	20.581	50.999
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.835	43.903

imposte anticipate	5.500	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.335	43.903
23) Utile (perdita) dell'esercizio	8.246	7.096

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

La presente nota integrativa, secondo quanto previsto dall'art. 2423 C.C., è parte integrante, unitamente allo stato patrimoniale e al conto economico, del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2015.

A) PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi indicati nell'art. 2423 bis del codice civile ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell' attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato;
- i proventi e gli oneri sono stati iscritti secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

I criteri di valutazione non sono stati modificati e non si sono verificati casi eccezionali che hanno reso necessario il ricorso a deroghe ai principi ed ai criteri di valutazione.

B) STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico riflettono le disposizioni dall' art. 2423-ter all' art. 2425-bis del codice civile.

La Società, pur avendo la facoltà di redigere il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c., ha preferito fornire un'informazione più estesa, sostanzialmente equivalente a quella prevista per il bilancio di esercizio in forma estesa.

Non sono state indicate le voci e le sottovoci che non comprendono alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente.

Nel rispetto di quanto richiesto dall'art. 2427 e dalle altre disposizioni del codice civile Vi precisiamo quanto segue:

C) CRITERI SEGUITI PER LA VALUTAZIONE DELLE VOCI

1) - Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto delle quote di ammortamento; in relazione alle diverse utilità di tali oneri sono state applicate le seguenti aliquote: 10% per la voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" e 20% per la voce "costi di impianto e di ampliamento", per la voce "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" e per la voce "altre".

Si precisa che ai sensi dell'art. 2426, punto 5), del Codice Civile, i costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti, già nei precedenti esercizi, nell'Attivo dello Stato Patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale.

2) - Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto al netto delle quote di ammortamento applicate secondo le prescrizioni del D.M. 31.12.1988, che sono state ritenute congrue in rapporto alla residua possibilità di utilizzazione dei diversi beni.

3) – Rimanenze

La voce rimanenze è composta da "lavori in corso su ordinazione", al netto degli acconti ricevuti. Tale voce è costituita dal riporto a nuovo di spese sostenute per la progettazione di commesse che saranno perfezionate negli anni successivi

4) - Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo. Non esistono crediti in valuta.

5) - Debiti

Sono iscritti al valore nominale. Non esistono debiti in valuta.

6) - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono costituite da:

- Obbligazioni del Banco di Brescia: al 31/12/2015 la valutazione delle obbligazioni risulta più alta rispetto al prezzo di acquisto. In Bilancio risulta iscritta al costo di acquisizione.

7) - Disponibilità liquide

Trattandosi di valori numerari certi sono esposte al valore nominale.

8) - Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono stati rilevati nel rispetto del “principio della competenza economica”.

9) – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo rappresenta il trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza a fine esercizio, calcolato secondo le disposizioni contenute nella L. 29-05-1982 n. 297 ed in conformità con il contratto collettivo di lavoro.

10) - Imposte

Contiene imposte correnti per IRAP, IRES ed imposte anticipate.

Nota Integrativa Attivo

1) - Immobilizzazioni

I movimenti intervenuti nelle voci "immobilizzazioni immateriali" e "immobilizzazioni materiali" sono rappresentate nelle tabelle che seguono:

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	64.477	1.104.255	1.532.311	2.701.043
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	57.530	755.172	1.115.071	1.927.773
Valore di bilancio	6.947	349.083	417.240	773.270
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	181.773	181.773
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	646.566	646.566
Ammortamento dell'esercizio	3.145	62.544	-	65.689
Altre variazioni	-	-	(464.795)	(464.795)
Totale variazioni	(3.145)	(62.544)	(929.588)	(995.277)
Valore di fine esercizio				
Costo	64.477	1.104.255	1.067.516	2.236.248
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.675	817.716	681.797	1.560.188
Valore di bilancio	3.802	286.539	385.719	676.060

La voce "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno", il cui costo iscritto in bilancio ammonta a € 286.539, è composta principalmente dal software per la Piattaforma Telematica e dal Database Infomercati.

La voce "Altre" è composta principalmente dalle spese di diffusione e di promozione del progetto affidate a società di servizi esterne.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	285.812	285.812
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	199.889	199.889
Valore di bilancio	85.923	85.923
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	25.753	25.753
Altre variazioni	10.329	10.329
Totale variazioni	(15.424)	(15.424)

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio		
Costo	296.141	296.141
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	225.642	225.642
Valore di bilancio	70.499	70.499

La voce “altri beni” è costituita da attrezzature informatiche e digitali, da mobili e arredi ufficio, telefoni cellulari, impianti telefonici, impianti di rete, condizionatori e ristrutturazione ufficio.

Le immobilizzazioni finanziarie accolgono i titoli Parmalat e i depositi cauzionali a fronte dei contratti di locazione degli Uffici di Roma e Bologna.

2) - Attività diverse dalle immobilizzazioni

Le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell’attivo diverse dalle immobilizzazioni sono indicate nella seguente tabella:

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	408.089	685.486	1.093.575
Totale rimanenze	408.089	685.486	1.093.575

Attivo circolante: crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.349.326	(409.781)	939.545	939.545
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	99.802	(28.744)	71.058	71.058
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	5.500	5.500	5.500
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.261	79.093	83.354	83.354
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.453.389	(353.932)	1.099.457	1.099.457

Nei crediti verso Clienti sono compresi anche i crediti verso il MIPAAF per i saldi relativi al Progetto Cereali per € 229.555,72 e al Progetto Produzioni Vegetali per € 242.357,60.

Nella tabella seguente sono riportati per raggruppamenti omogenei i crediti della società classificati in rapporto alla loro durata.

Durata residua dei crediti

Descrizione voci bilancio	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l’ esercizio successivo		Saldi di bilancio
		durata residua < o = 5 anni	*durata residua > 5 anni*	
II 1) verso clienti	939.545			939.545
4bis) crediti tributari	71.058			71.058
4ter) imposte anticipate	5.500			5.500
II 5) verso altri	83.354			83.354
TOTALE	**1.099.457**			**1.099.457**

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" è costituita da BTP e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	400.000	(80.000)	320.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	400.000	(80.000)	320.000

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	366.610	(251.390)	115.220
Denaro e altri valori in cassa	1.861	(1.366)	495
Totale disponibilità liquide	368.471	(252.756)	115.715

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	9.032	(4.590)	4.442
Altri risconti attivi	14.147	41.457	55.604
Totale ratei e risconti attivi	23.179	36.867	60.046

La voce "risconti attivi" ammonta complessivamente a € 55.604 ed è costituita da:

- costi per abbonamenti per € 1.103;
- mediazione Agenzia Ufficio per € 3.876;
- fideiussione progetto MIPAAF per € 32.500;
- costi D&B gennaio/settembre per € 3.637;
- canone Sigla (programma Contabilità) per € 591;
- assistenza server, tel. Webex, noleggio fotocopiatrice per € 3.984;
- costo progetti commissionati 2016 per € 9.913.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

3) - Patrimonio netto

I movimenti intervenuti nella voce “patrimonio netto” è rappresentata nella tabella di seguito esposta:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	2.387.372	-	-		2.387.372
Riserva legale	25.140	-	355		25.495
Riserve statutarie	58.923	-	6.741		65.664
Utile (perdita) dell'esercizio	7.096	7.096	-	8.246	8.246
Totale patrimonio netto	2.478.531	7.096	7.096	8.246	2.486.777

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo
Capitale	2.387.372
Riserva legale	25.495
Riserve statutarie	65.664
Totale	2.478.531

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

4) - Fondi per rischi e oneri

Nella voce “fondi per rischi ed oneri” è iscritta la penale richiesta dalla società Alchimia, proprietaria dell’ufficio di via Parigi, 11, per il nostro recesso anticipato; tale penale è stata da noi contestata in quanto non si ritiene dovuta. Nei fondi rischi e oneri è altresì iscritto un accantonamento per euro 20 mila a fronte di un contenzioso in materia di lavoro, coerentemente con le prospettive di definizione transattiva dello stesso.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	27.000	27.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	20.000	20.000
Totale variazioni	20.000	20.000
Valore di fine esercizio	47.000	47.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

5) - Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

I movimenti intervenuti nella voce "Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato" sono rappresentati nella tabella che segue:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	219.746
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	37.933
Utilizzo nell'esercizio	27.043
Altre variazioni	(4.935)
Totale variazioni	5.955
Valore di fine esercizio	225.701

Debiti

6) - Debiti

I movimenti intervenuti nella voce "debiti", sono indicati nelle tabelle che seguono:

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	495.551	(482.618)	12.933	12.933
Debiti verso fornitori	141.870	216.995	358.865	358.865
Debiti tributari	84.110	(13.530)	70.580	70.580
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.721	11.899	46.620	46.620
Altri debiti	8.873	133.646	142.519	142.519
Totale debiti	765.125	(133.608)	631.517	631.517

La diminuzione degli acconti è dovuta principalmente al conguaglio con i "Lavori in corso"

Nella tabella seguente sono riportati per raggruppamenti omogenei i debiti della società classificati in rapporto alla loro durata.

Durata residua dei debiti

Descrizione voci bilancio	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo		Saldi di bilancio
		durata residua < o = 5 anni	durata residua > 5 anni	
D 6) Acconti	12.933			12.933
D 7) Verso fornitori	358.865			358.865
D 12)Tributari	70.580			70.580
D 13) verso Istituti di previdenza e sicurezza soc.	46.620			46.620
D 14) Altri	142.519			142.519
TOTALE	**631.517**			**631.517**

Ratei e risconti passivi

7) - Ratei e Risconti passivi

I movimenti intervenuti nelle voci “ratei passivi” e “risconti passivi” sono indicati nella tabella che segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	65.976	(9.312)	56.664
Altri risconti passivi	583	1.750	2.333
Totale ratei e risconti passivi	66.559	(7.562)	58.997

La voce “ratei passivi” è costituita da: retribuzioni dovute al personale dipendente per mensilità aggiuntive e residui di ferie e permessi maturate al 31.12.2015 ed oneri riflessi ad esse relative.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

1) – Ricavi di vendite e prestazioni

La voce A1) del Conto Economico "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" è composta principalmente dai contributi consortili per € 533.013, da progetti con UNIONCAMERE per € 374.025, da progetti con il Sistema Camerale per € 159.351 e da Progetti MIPAAF per € 959.607.

2) – Costi per servizi

La voce B7) del Conto Economico "Costi per servizi" è così formata:

Costi per servizi:	ANNO 2014	ANNO 2015
Compensi e spese Organi Sociali	64.746	47.324
Compensi Collaboratori	186.249	
Consulenze legali,amministrative, notarili	38.166	28.573
Costi missioni personale e collab.	53.157	54.208
Servizi amministrativi e operativi	2.886	5.125
Assicurazioni	7.297	4.381
Canoni manutenzione informatica	31.897	14.682
Costi assicurazione sul credito	291.002	294.145
Costo INPS gestione separata	35.544	1.291
Costo progetti commissionati	410.707	1.739.844
Altre spese per servizi	178.156	184.759
TOTALE	**1.299.807**	**2.374.332**

La voce "Altre spese per servizi" è costituita principalmente da: spese pulizia ufficio per € 5.801, spese per utenze per € 27.653, costi dei buoni pasto di € 23.806, compensi per stage per € 5.353, spese rappresentanza per € 3.579; da spese istruttoria assicurazione credito per € 71.366; da costi per la Sicurezza sul Lavoro per € 9.214.

3) – Costi per godimento beni di terzi

La voce "godimento beni di terzi" è costituita principalmente dal canone di locazione degli uffici, condominio e riscaldamento (€ 69.880).

4) – Proventi e oneri finanziari

La voce "proventi finanziari" ammonta a € 24.832 ed è composta da interessi maturati sulle disponibilità bancarie per € 1.525, da proventi di azioni e prestito obbligazionario per € 23.248, e da interessi su depositi cauzionali per € 60. La voce "oneri finanziari" ammonta a € 2.244 ed è composta da interessi passivi c/c per € 1.664 e commissioni su fideiussione bancaria per € 580.

5) – Proventi e oneri straordinari

Il saldo dei "proventi ed oneri straordinari" è dovuto dalla differenza tra sopravvenienze attive e passive.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	2.244
Totale	2.244

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

6) – Imposte sul reddito
Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio risultano le seguenti:
- IRAP per un importo pari ad euro: 9.211
- IRES per un importo pari ad euro: 8.624
- Imposte anticipate per un importo pari ad euro 5.500.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	20.000
Differenze temporanee nette	20.000
B) Effetti fiscali	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(5.500)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(5.500)

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Effetto fiscale IRES
accontonamento per rischi	20.000	20.000	5.500

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

1) - Notizie sul personale dipendente

Alla chiusura dell'esercizio il personale alle dipendenze della Società è rappresentato da n. 12 dipendenti assunti a tempo indeterminato, da 1 dipendente assunto a tempo determinato e da 2 dipendenti assunti come apprendisti, per un totale di 15 dipendenti, di cui 13 impegnati nella sede amministrativa ed operativa di Roma e 2 nella sede locale di Milano.

Compensi amministratori e sindaci

2) - Compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci

L'ammontare del compenso annuo spettante all' Amministratore Delegato/Presidente del Consiglio di Amministrazione è pari ad € 20.880; ai componenti del Consiglio di amministrazione spetta un compenso forfetario annuo di Euro 1.440 ciascuno ed un gettone di presenza pari ad € 252 per ogni riunione di Consiglio. In ottemperanza alla legge cosiddetta “spending review” i consiglieri riversano le loro spettanze al loro ente di appartenenza. Per l’anno 2015 i gettoni di presenza ammontano complessivamente a € 2.646.

Al Collegio Sindacale spettano i seguenti compensi lordi: al Presidente € 4.431 annui e ai Sindaci effettivi € 3.285 ciascuno; oltre a gettoni di presenza pari a € 160 per ogni partecipazione alle riunioni assembleari e consiliari.

3) - Composizione del capitale sociale

Il capitale sociale al 31.12.2015 risulta composto da n 7.968 azioni ordinarie del valore nominale di € 299,62 ciascuna per un totale di € 2.387.372,16.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Nota Integrativa parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 8.246, mediante:

accantonamento al fondo di riserva legale per la somma di Euro 412;

accantonamento al fondo di riserva straordinaria per la rimanente somma di Euro 7.834

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Andrea Zanlari)

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.c.p.A
Con sede in Roma – Piazza Sallustio 21
Capitale sociale € 2.387.372,16 – interamente sottoscritto
C.F. e P.IVA 06044201009
Reg. Imprese di Roma n. 06044201009 – C.C.I.A.A.
di Roma R.E.A. n. 942928

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 29 APRILE 2016

Il 29 aprile 2016 alle ore 11,45 presso la sede legale in Roma, Piazza Sallustio, 21, si è riunita, in prima convocazione, l'Assemblea Ordinaria di Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.A. a seguito degli avvisi di convocazione diramati, ai sensi di legge e di statuto, tramite comunicazioni del 19 aprile 2016 prot. n. 230/16/AS e prot. n. 231/16/AS, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. bilancio al 31-12-2015, relazione sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale: delibere conseguenti;
2. situazione dei recessi: delibere conseguenti.

Sono presenti il Presidente del Consiglio di Amministrazione Andrea Zanlari, il Consigliere Tiziana Pompei, il Sindaco Ivo Monfeli. Assume la Presidenza il Dr. Andrea Zanlari che, con il consenso e l'approvazione esplicita dell'Assemblea, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, secondo comma, dello statuto sociale, invita il Direttore Annibale Feroldi a fungere da segretario. E', altresì, invitato a partecipare il Prof. Riccardo Tiscini, consulente della Società.

Il Presidente constatato e fatto constatare che sono presenti personalmente o per delega gli azionisti titolari di numero 6.557 azioni del valore nominale di € 299,62 ciascuna e rappresentative pertanto di € 1.964.608 pari al 82,29% dell'intero capitale sociale ammontante a € 2.387.372,16 secondo quanto indicato dalla scheda presenze allegata al presente verbale (All. A), precisando che la Camera di Commercio di Milano è collegata in videoconferenza in modo reciprocamente chiaro e comprensibile, verificata la validità della convocazione, la regolarità delle deleghe nonché la sussistenza delle maggioranze e dei requisiti di statuto, giustificati altresì gli assenti, dichiara l'odierna assemblea ordinaria debitamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

1. presentazione delle linee guida strategiche e approvazione del programma delle attività dell'anno 2016;

Sul primo punto all'ordine del giorno il Presidente passa la parola Prof. Tiscini che illustra il Bilancio e la Nota Integrativa dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che evidenzia le seguenti risultanze relativamente allo Stato Patrimoniale:

- Attivo	Euro	3.449.992
- Passivo	Euro	963.215
- Patrimonio Netto	Euro	2.486.777

Mentre il Conto Economico evidenzia le seguenti cifre:

- Totale valore della produzione	Euro	3.813.647
- Totale costi della produzione	Euro	-3.814.973
- Proventi ed oneri finanziari	Euro	22.588
- Proventi e oneri straordinari	Euro	-681
- Risultato prima delle imposte	Euro	20.581
- Imposte correnti	Euro	-17.835
Utile dell'esercizio	Euro	8.246

Il Presidente riprende la parola per illustrare la Relazione degli Amministratori sulla Gestione relativa all'esercizio 2015, che i presenti dichiarano di conoscere dispensando il Presidente dalla lettura.

Interviene quindi l'Avv. Monfeli che dà lettura della Relazione del Collegio Sindacale. Il Bilancio con la Nota Integrativa ed entrambe le Relazioni vengono allegate al presente Verbale rispettivamente alle lettere "B", "C" e "D".

L'Assemblea all'unanimità delibera di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2015 con la Nota Integrativa, nonché la Relazione sulla Gestione così come presentati. L'Assemblea, inoltre, prende atto della Relazione del Collegio Sindacale così come presentata.

2. situazione dei recessi: delibere conseguenti;

Sul secondo punto all'ordine del giorno il Presidente passa la parola al Direttore Feroldi il quale informa che, rispetto a quanto comunicato nell'Assemblea dello scorso 16 dicembre, non ci sono state nuove manifestazioni di interesse a uscire dalla compagine sociale di BMTI. Il Direttore informa inoltre che, essendo stato inviato ai soci il verbale dell'ultima Assemblea, tutti erano informati della decisione di rinviare le deliberazioni sulle richieste di recesso dalla società.

A questo punto il Presidente lascia la parola al Dr. Alberto Caporale quale delegato di Unioncamere.

Il Dr. Caporale informa che nella delega ricevuta dal Presidente Lo Bello c'è il mandato a presentare all'Assemblea una proposta che rappresenta la posizione degli organi di Unioncamere rispetto al recesso dalle società partecipate dalle Camere di Commercio. Tale posizione è stata assunta tenendo conto, prima di tutto, delle novità sia giurisprudenziali che normative intervenute nell'ultimo periodo, che da un lato hanno evidenziato la necessità che le decisioni assunte in base alla legge di stabilità 2014 devono essere corredate di una congrua motivazione in ordine alla fuoriuscita stabilita, dall'altra hanno introdotto, rispetto all'iter originario della legge, una variazione che sembra assegnare un ruolo decisivo all'organo assembleare per il definitivo scioglimento del vincolo associativo. Si è poi tenuto conto della criticità della contrapposizione che in alcuni casi si sta creando tra le Camere di Commercio che hanno ritenuto di poter esercitare il diritto di recesso e quelle che hanno fatto la scelta di rimanere nella compagine sociale delle medesime società; le quali ultime, inoltre, se fosse vera la ricostruzione della innovazione legislativa in ordine al ruolo dell'assemblea, si troverebbero a dover decidere sulla scelta fatta dalle altre consorelle e, in qualche caso, si troverebbero alle prese con impatti significativi sull'equilibrio finanziario ai fini della continuità aziendale, laddove si dovesse corrispondere alla volontà manifestata dagli altri soci liquidando, quindi, il valore della partecipazione. E' stato infine considerato come la riforma delle Camere di Commercio in corso, rivisitando le funzioni istituzionali delle stesse, potrà incidere sul mantenimento o meno delle partecipazioni societarie, in quanto influenzerà il giudizio sulla strumentalità o meno delle stesse rispetto alle mission che deriveranno da tale riforma ed è, pertanto, stato ritenuto quanto meno quello del varo del decreto il momento al quale rinviare valutazioni più mirate sulla permanenza o meno nel capitale delle società nazionali. Questi aspetti sono stati valutati anche nell'ambito di

un gruppo di lavoro costituito da diversi Segretari Generali. Alla luce di ciò il Dr. Caporale propone di aggiornare la valutazione dell'uscita dalla compagine sociale di BMTI a quando, successivamente alla definizione della riforma dell'ordinamento delle Camere di Commercio, sarà chiaro il quadro delle funzioni assegnate, lasciando comunque libera l'assemblea di definire consensualmente ed unanimemente posizioni di singoli soci.

Chiede la parola il Dr. Alberto Egaddi che, in qualità di delegato delle Camere di Commercio di Parma, Forli-Cesena e Brescia, dichiara di concordare con la proposta di Unioncamere, mentre si astiene su questo punto in qualità di rappresentante della Camera di Commercio di Reggio Emilia. Il Dr. Egaddi richiama poi l'attenzione dell'Assemblea sul fatto che alcune delle Camere di Commercio che hanno comunicato di voler recedere dalla compagine sociale di BMTI non hanno versato i contributi consortili e considera che l'Assemblea dovrebbe dare indicazioni agli amministratori riguardo la necessità di sollecitare le Camere morose.

Chiede la parola il Dr. Corrado Bottoli in qualità di delegato della Camera di Commercio di Milano che, prima di tutto, dichiara di concordare con la proposta di Unioncamere di rinviare le decisioni sulle richiese di recesso dalla società a un momento successivo. Chiarisce poi che la Camera di Milano, visto il Decreto istitutivo della BMTI, considera necessaria l'adesione alla società e quindi anche il pagamento dei relativi contributi consortili.

Interviene su questo punto anche il Dr. Caporale proponendo che, così come si congela la decisione sulle richieste di recesso fino alla prossima assemblea, potrebbero essere congelate fino alla stessa data anche le azioni di richiesta e sollecitazione del versamento del contributo consortile verso le Camere che hanno richiesto il recesso in attuazione della legge 147/2013.

A questo punto il Presidente mette in votazione la proposta di aggiornare la valutazione delle richieste di uscita dalla società a una prossima assemblea, successivamente alla definizione del nuovo quadro legislativo sull'ordinamento delle Camere di Commercio e di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a sospendere azioni di sollecitazione per quote pregresse e di richiesta del contributo consortile nei riguardi delle Camere di Commercio che hanno richiesto il recesso in attuazione della legge 147/2013.

Il Dr. Alberto Caporale, in qualità di delegato di Unioncamere, Unioncamere Piemonte e delle Camere di Commercio di Cuneo, L'Aquila, Torino, Treviso, Vercelli, Verona e Vicenza vota a favore delle proposte del Presidente, mentre si astiene in qualità di delegato della Camera di Commercio di Padova.

Il Dr. Alberto Egaddi, il qualità di delegato delle Camere di Commercio di Parma, Forlì-Cesena e Brescia, vota a favore delle proposte del Presidente, mentre si astiene in qualità di delegato della Camera di Commercio di Reggio Emilia.

Il Dr. Corrado Bottoli, in qualità di delegato della Camera di Commercio di Milano, vota a favore delle proposte del Presidente.

La proposta viene approvata a maggioranza con il voto favorevole dei soci che rappresentano l'82,24% del capitale sociale e con l'astensione dei soci che rappresentano il 0,05% del capitale sociale.

Il Presidente alle ore 12,30 avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara chiusa l'Assemblea.

Il Presidente
Andrea Zanlari

Il Segretario
Annibale Feroldi

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.c.p.A.
Con sede in Roma – Piazza Sallustio 21
Capitale sociale € 2.387.372,16 – interamente sottoscritto
C.F. e P.IVA 06044201009
Reg. Imprese di Roma n. 06044201009 – C.C.I.A.A. di Roma R.E.A. n. 942928

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

Signori Soci,
quest'anno la società ha svolto ulteriori attività in coerenza con quanto disposto dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 6 aprile 2006 n. 174, dal D.M. del 20 aprile 2012 n. 97 di modifica e di integrazione del suddetto D.M. 174/06 e dal regolamento generale della Borsa Merci Telematica Italiana adottato ufficialmente dalla Deputazione Nazionale.
La Deputazione Nazionale nell'anno 2015 ha, infine, iscritto nell'elenco altri 2 Soggetti abilitati all'intermediazione telematica, che hanno l'accesso esclusivo alla piattaforma telematica.
Le Camere di Commercio, con il coordinamento di Unioncamere, hanno il compito di supportare e promuovere le attività in favore della Borsa Merci Telematica Italiana, assumendo la qualità di socio della società di gestione BMTI S.c.p.A. Suddetta attività di supporto e di promozione è stata garantita anche tramite specifici progetti territoriali finanziati da alcune Camere di Commercio e Unioni Regionali.
Le principali attività che la società ha svolto sono:

1. la gestione e promozione della piattaforma telematica della Borsa Merci Telematica Italiana;
2. lo studio dei mercati agricoli ed agroalimentari e le analisi dei relativi prezzi;
3. il supporto all'operatività delle Commissioni Uniche Nazionali attive;
4. la realizzazione di iniziative per la promozione e lo sviluppo dei mercati della pesca e dell'acquacoltura
5. l'internazionalizzazione della Borsa Merci Telematica Italiana;
6. supporto ad Unioncamere nella diffusione della conoscenza delle nuove norme in materia di cessione dei prodotti agricoli e alimentari e nella predisposizione di contratti-tipo.

In merito alla prima attività, la società ha consolidato i mercati attivi e ha proseguito nell'attività di promozione e di diffusione della Borsa Merci Telematica Italiana nei confronti dei Soggetti abilitati all'intermediazione favorendo, soprattutto, il consolidamento e lo sviluppo di servizi accessori alle contrattazioni telematiche, quali il servizio "mercato telematico sicuro" per coprire il rischio di insolvenza dei crediti in partnership con il leader mondiale Euler Hermes S.A. e i servizi finanziari in partnership con il gruppo bancario Intesa Sanpaolo, con il gruppo bancario Unicredit per una sperimentazione limitata alla Regione Lombardia, con il gruppo bancario UBI banca di Brescia e UBI banca di Valle Camonica e con il gruppo Cariparma Crèdit Agricole, Carispezia Crèdit Agricole e Friuladria Crèdit Agricole. Nel corso dell'anno la società ha conseguito i seguenti importanti risultati:

- i mercati telematici attivi sono attualmente 93: frumento tenero, frumento duro, granoturco secco, cereali minori, sottoprodotti della macinazione, semi di soia, semi di girasole, farine di frumento tenero, sfarinati di frumento duro, farine vegetali di estrazione, risone, suini vivi, tagli di carne suina, carni avicole, carni cunicole, uova, latte spot, parmigiano reggiano DOP, grana padano DOP, vino da tavola, vino IGT, vino DOC e DOCG, olio di oliva confezionato, olio di oliva DOP-IGP, olio di oliva sfuso, arance, mandarini, limoni, nocciole in guscio, patate, carote, pomodoro, concimi minerali, asiago DOP, prosciutto di parma DOP, prosciutto crudo non marchiato, semi di colza, polpe di barbabietola da zucchero esauste ed essiccate in pallets, bovini, salumi, carciofo, kiwi, mela, vino confezionato, erba medica, semi di cotone, favino, biomasse solide, biomasse liquide, derivati del pomodoro, siero di latte, caciocavallo silano DOP, tagli di carne bovina, crostacei, molluschi cefalopodi, pesce azzurro, legname, ortaggi da bulbo, ortaggi da fiore o infiorescenza, ortaggi da foglia, ortaggi da frutto, ortaggi da seme o legumi, erbe aromatiche, funghi,

ortaggi da fusto, ortaggi da radice, ortaggi da tubero, agrumi, frutta a nocciolo, frutta a bacche, frutta a guscio, frutta a semi, frutta tropicale, formaggi di latte di capra a pasta semidura, formaggi di latte di capra a pasta molle, formaggi di latte di capra a pasta dura, formaggi di latte di bufala a pasta molle, formaggi di latte di bufala a pasta filata, formaggi di latte di bufala a pasta semidura, formaggi di latte di vacca a pasta molle o tenera, formaggi di latte di vacca a pasta semidura, formaggi di latte di vacca a pasta dura, formaggi di latte di vacca a pasta filata, formaggi di latte misto a pasta molle, formaggi di latte misto a pasta semidura, formaggi di latte misto a pasta dura, formaggi di latte misto a pasta filata, formaggi di latte pecora a pasta molle, formaggi di latte pecora a pasta semidura, formaggi di latte pecora a pasta dura, formaggi di latte pecora a pasta filata, panna di vacca, burro fresco di latte di vacca;

- i risultati delle contrattazioni avvenute nell'anno 2015 sulla Borsa Merci Telematica Italiana sono stati pari a:
  - ✓ 36.404 contratti conclusi, con un incremento del 34% rispetto al 2014;
  - ✓ 1.819.149 tonnellate scambiate telematicamente, sostanzialmente in linea rispetto a 1.879.101 tonnellate transati nel 2014;
  - ✓ 507.609.202 euro transati telematicamente, in calo del 9,5% rispetto ai 561.079.841 euro transati nel 2014. Tale calo è imputabile alla flessione dei prezzi dei principali cereali (grano duro e grano tenero in primis), sia di provenienza nazionale che estera, che si è registrata nella seconda parte del 2015 e al calo dei prezzi dei prodotti lattiero caseari (Grana Padano e Parmigiano Reggiano in particolar modo) durante l'intero 2015.
- il numero totale di operatori accreditati per mercati nell'anno 2015 è millequattrocentocinquantuno rispetto ai milletrecentotrentasei dell'anno 2014, si evidenzia un aumento del 9% dovuta principalmente all'attività di promozione effettuata e all'utilizzo dei servizi accessori alle contrattazioni telematiche;
- il controvalore assicurato nell'anno 2015 è stato pari a 101.163.341 Euro rispetto ai 88.185.907 Euro dell'anno 2014, registrando un incremento del 15%.

In riferimento all'attività di studi del settore agricolo ed agroalimentare e di monitoraggio, analisi e diffusione dei prezzi all'ingrosso la Società ha raggiunto i seguenti significativi risultati:

- ampliamento, aggiornamento e controllo del database dei prezzi all'ingrosso dei prodotti agricoli, agroalimentari ed ittici contenente:
  - ✓ i prezzi all'ingrosso dei listini delle Camere di Commercio sui seguenti comparti: cereali (compreso il riso), farine e sottoprodotti della macinazione, foraggi e mangimi, olio di oliva, vini (compresi i vini a denominazione di origine), animali e carni, salumi e grassine, lattiero-caseario, conserve alimentari, prodotti coloniali, biocombustibili;
  - ✓ i prezzi e le quantità di tutti i contratti conclusi sulla Borsa Merci Telematica Italiana (159.548 contratti conclusi sulla piattaforma al 31/12/2015);
  - ✓ i prezzi dei prodotti ortofrutticoli, ittici e carnei rilevati quotidianamente dalla rete di rilevatori dei mercati all'ingrosso aderenti al Consorzio Infomercati.
- realizzazione e diffusione delle seguenti newsletter periodiche:
  - ✓ newsletter mensile di analisi sul mercato dei cereali;
  - ✓ newsletter mensile di analisi sul mercato lattiero-caseario;
  - ✓ newsletter trimestrale di analisi sui prezzi e sul mercato dell'olio di oliva;
  - ✓ newsletter trimestrale di analisi sui prezzi e sul mercato del risone;
  - ✓ newsletter mensile sulle dinamiche dei prezzi dei prodotti zootecnici in Lombardia.
- Costruzione e realizzazione per l'Unioncamere Emilia Romagna di una newsletter trimestrale sul mercato suinicolo;
- Realizzazione per la Camera di Commercio di Pavia di una scheda informativa settimanale sull'andamento dei prezzi all'ingrosso dei risoni e dei risi lavorati;
- Realizzazione per l'Unioncamere Emilia Romagna di una scheda informativa settimanale sull'andamento dei prezzi all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli;

- Realizzazione di documenti periodici di analisi del mercato agroalimentare per il tavolo dell'Osservatorio Prezzi di Unioncamere;
- Realizzazione, in collaborazione con Unioncamere, di un indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso per il settore agroalimentare e realizzazione di note mensili per la diffusione in occasione delle riunioni di Unioncamere;
- Realizzazione di un articolo mensile sull'andamento del mercato agroalimentare all'ingrosso pubblicato all'interno della newsletter "Prezzi&Consumi" del Ministero dello Sviluppo Economico;
- Supporto al Centro Studi di Unioncamere nelle attività di rilevazione dei prezzi dei materiali da costruzione per il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e realizzazione di una tabella sui prezzi in occasione della riunione della "Commissione consultiva centrale per il rilevamento del costo dei materiali da costruzione";
- Collaborazione alla realizzazione di AgrOsserva, documento trimestrale sulla congiuntura dell'agroalimentare italiano realizzato da Unioncamere e Ismea, attraverso la fornitura di un contributo specifico in materia di analisi dei prezzi all'ingrosso dei prodotti agricoli ed agroalimentari;
- Consolidata collaborazione con Ismea per la realizzazione di documenti e report di analisi sul settore agricolo (in particolare a supporto delle attività delle Commissioni Uniche Nazionali del settore suinicolo e cunicolo);
- Collaborazione con Borsa Italiana nelle attività necessarie al funzionamento del mercato future del frumento duro, in particolare attraverso la fornitura di dati disaggregati ed aggregati relativi ai prezzi dei prodotti cerealicoli del sistema camerale (in particolare frumento duro, frumento tenero e mais);
- Elaborazione ed invio mensile alla FAO di indicatori di prezzo nazionale relativi ai seguenti prodotti: frumento duro fino, frumento tenero nazionale panificabile, mais secco e risone arborio/volano. Tali indicatori vengono pubblicati mensilmente sul portale telematico di raccolta ed analisi dei dati relativi ai prezzi degli alimenti di base della FAO (GIEWS - Global Information and Early Warning System);
- Sottoscrizione di un protocollo d'intesa con Nomisma nell'ambito del quale BMTI fornisce i prezzi medi mensili di un gruppo concordato di prodotti vinicoli, che vengono pubblicati nel portale www.winemonitor.it
- Rinnovo dell'accordo di collaborazione con il Sole 24 Ore per la fornitura di dati e documenti informativi sul settore agroalimentare;
- Rinnovo dell'accordo di collaborazione con New Business Media, società editrice che pubblica riviste sull'agricoltura, per la fornitura di dati e documenti informativi sul settore agroalimentare;
- Realizzazione per il Centro Agroalimentare di Roma di:
  - ✓ schede mensili di analisi dei prezzi dei prodotti ortofrutticoli;
  - ✓ report settimanale sui prezzi dei prodotti ortofrutticoli, contenente anche confronti con altri mercati all'ingrosso;
  - ✓ analisi di fine campagna sui prezzi e sul mercato dell'uva da tavola;
- Fornitura per il Centro Agroalimentare di Roma dei servizi di:
  - ✓ rilevazione prezzi presso il mercato ortofrutticolo eseguita nelle quattro giornate di maggior commercializzazione e redazione dei listini con supporti informatici Infomercati entro la giornata di rilevamento;
  - ✓ rilevazione prezzi presso il mercato ittico eseguita nelle due giornate di maggior commecializzazione e redazione dei listini con supporti informatici Infomercati entro la giornata di rilevamento;
- Ampliamento dei contenuti e della struttura del portale Agriprezzi.it, il portale nazionale dei prezzi all'ingrosso dedicato alle Camere di Commercio che raccoglie il patrimonio informativo camerale in materia di prezzi all'ingrosso;

- realizzazione, in data 21 dicembre 2015, di una giornata di formazione, dedicata al personale del sistema camerale, in cui sono state presentate nel dettaglio le funzionalità e i servizi offerti attraverso il portale Agriprezzi;
- collaborazione con il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali nell'attuazione delle attività previste dal Piano di Settore Zootecnico, in particolare:
  - ✓ prosecuzione dell'attività di segreteria tecnica per il funzionamento delle CUN del settore suinicolo (CUN suinetti, CUN suini da macello, CUN tagli di carne suina e CUN grassi e strutti) e della CUN conigli;
  - ✓ realizzazione, a cadenza settimanale, di documenti di analisi per le CUN Suini da Macello, CUN Suinetti, CUN Tagli di Carne Suina, CUN Grassi e Strutti e CUN Conigli;
  - ✓ promozione dei servizi accessori alle contrattazioni telematiche di natura assicurativa e finanziaria.

Relativamente alla terza attività, la società ha supportato le attività delle Commissioni Uniche Nazionali (CUN) occupandosi della segreteria delle seguenti Commissioni attive: CUN suinetti, CUN suini vivi da macello, CUN tagli di carne suina fresca, CUN grasso e strutto e CUN conigli vivi da macello. L'attività di segreteria consiste nella convocazione delle riunioni settimanali delle CUN, nella gestione delle riunioni (tenuta e verbalizzazione delle riunioni) e nella amministrazione per conto del Mipaaf dei siti internet www.cunconigli.it e www.cunsuini.it (pubblicazione listini prezzi, verbali delle riunioni e report dati). Le Commissioni Uniche Nazionali verranno istituite ufficialmente in attuazione dell'articolo 6-bis del d.l. 51/2015 convertito in l. 91/2015. Suddetto articolo di legge intitolato "Norme per la trasparenza nelle relazioni contrattuali nelle filiere agricole" prevede l'emanazione di un successivo decreto attuativo interministeriale (Mipaaf e Mise), che è attualmente in fase di redazione, e di successivi decreti dirigenziali istituitivi delle CUN. Ai sensi del punto 4 del suddetto articolo, le Commissioni Uniche Nazionali hanno sede presso una o più Borse Merci e operano con il supporto di Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a.

Il quarto ambito di attività ha consentito alla Società di gestione di portare avanti iniziative con riferimento al settore ittico, ed in particolare:

- è stato realizzato il Mercato telematico sperimentale dei prodotti del settore della pesca e dell'acquacoltura con l'obiettivo di sviluppare nuove opportunità di mercato attraverso processi di ammodernamento e innovazione del sistema commerciale. L'iniziativa è stata realizzata con il finanziamento del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, nell'ambito del Programma europeo FEP 2007-2013. Il Mercato telematico sperimentale mette a disposizione degli operatori che vogliono vendere o acquistare prodotti ittici uno spazio telematico organizzato dove prenotare e poi contrattare i prodotti ittici in un contesto regolamentato, accedendo anche a servizi accessori e dove è possibile promuovere la propria azienda;
- su incarico di Unioncamere e grazie ai rapporti che la Società di gestione ha instaurato con i mercati all'ingrosso a seguito della gestione del Consorzio Infomercati, è stata realizzata una campagna di promozione dei prodotti dell'acquacoltura nei mercati all'ingrosso;
- è stata supportata Dintec nella realizzazione di un progetto che aveva l'obiettivo di fornire idee e strumenti per lo sviluppo del settore ittico italiano.

Rispetto alla quinta attività relativa all'internazionalizzazione della Borsa Merci Telematica Italiana, nell'anno 2015 sono stati raggiunti importanti risultati in diversi ambiti:

- è stato realizzato un evento ad Expo Milano in collaborazione con il Ministero delle politiche agricole e Unioncamere, per la presentazione del Mercato internazionale della Borsa Merci Telematica Italiana, una piattaforma telematica regolamentata per la contrattazione dei prodotti agricoli e agroalimentari basata sulle prassi del commercio internazionale e aperta potenzialmente agli scambi commerciali con tutti i Paesi del mondo. Al Convegno è intervenuto anche il Ministro Maurizio Martina che ha definito la piattaforma una delle eredità del dopo Expo, uno dei progetti più importanti che l'Italia ha costruito partendo dall'esperienza della Borsa Merci Telematica;
- sono stati realizzati due progetti nell'ambito dell'iniziativa Euromed Invest (finanziata con Fondi dell'UE) per lo sviluppo dei rapporti economici tra i Paesi dell'UE e quelli del Mediterraneo. In

particolare BMTI ha partecipato, insieme all'Agenzia per la competitività della Catalogna, alla Camera di Commercio di Casablanca e all'Unioncamere Veneto, all'AgroMed Business Roadshow, tenutosi al Salone Internazionale dell'Agricoltura a Meknes in Marocco. In quell'occasione è stato possibile far conoscere l'attività della BMTI e promuovere la conoscenza delle norme di commercializzazione europee per i prodotti agroalimentari. Il secondo progetto ha riguardato la realizzazione di un'attività di mentoring tra BMTI e la Federazione egiziana delle Camere di commercio, la Camera di commercio di Alessandria d'Egitto, la Confederazione delle associazioni imprenditoriali euro-egiziane e l'Autorità di sviluppo per il commercio interno del Ministero della fornitura egiziano. L'iniziativa ha permesso di gettare le basi per una collaborazione sui temi delle borse merci e della trasparenza dei mercati;

- è stato firmato un protocollo d'intesa con il Ministero della Fornitura e del Commercio Interno dell'Egitto per collaborare alla realizzazione di borse merci in Egitto partendo dal modello italiano;
- è proseguita la partecipazione, in qualità di partner, al progetto "Network digitale dell'Agroalimentare in Egitto", finanziato dal Ministero della Ricerca Scientifica egiziano con fondi dell'Unione Europea, nell'ambito del quale BMTI ha il ruolo di fornire i prezzi praticati in Italia ed in alcuni altri Paesi dell'UE per i prodotti ortofrutticoli.

In riferimento alla sesta attività relativa al supporto ad Unioncamere nella diffusione della conoscenza delle nuove norme (dettate dall'articolo 62 del d.l. 1/2012 e s.m.i.) in materia di cessione di prodotti agricoli e alimenti e nella predisposizione di contratti-tipo, la Società di gestione ha proseguito la propria attività anche nel 2015. Grazie a questa attività è stato possibile:

- mettere a disposizione delle imprese del settore agroalimentare i contratti-tipo di "fornitura" per i prodotti di 8 comparti merceologici: ortofrutta, formaggi, olio d'oliva, cereali (escluso il riso), riso, risone, semi oleosi, legumi secchi da granella;
- predisporre le prime bozze di contratti-tipo per il comparto dei salumi per le diverse condizioni di consegna; successivamente al lavoro di analisi e validazione in seno alla Commissione nazionale di coordinamento dei contratti-tipo, anche questi contratti potranno essere messi a diposizione degli operatori nel portale www.contratti-tipo.camcom.it;
- aggiornare i contenuti della sezione dedicata ai contratti-tipo per i prodotti agroalimentari del già citato portale www.contratti-tipo.camcom.it;
- realizzare un evento di comunicazione ad EXPO Milano "I contratti-tipo delle Camere di Commercio al servizio del mercato agroalimentare", insieme all'Area Regolazione del mercato di Unioncamere, per presentare il lavoro realizzato su questo tema. Ai lavori hanno partecipato anche il Ministero dell'agricoltura e le Associazioni di Categoria più rappresentative del settore agricolo.

In merito ai rischi gestionali e alle incertezze, si sottolinea che la società svolge in esclusiva le proprie attività su specifiche disposizioni dell'art. 8 del D.M. 174/06 e del successivo D.M. 97/12 tramite l'acquisizione di una forma giuridica consortile per azioni e il supporto delle Camere di Commercio che, ai sensi dell'art. 9 del D.M. 174/06 e del successivo D.M. 97/12, assumono la qualità di socio. Si sottolinea, inoltre, che la società ai sensi del comma 4 dell'art. 8 del D.M. 174/06 e del successivo D.M. 97/12 svolge funzioni di interesse generale garantendo l'unicità di funzionamento della piattaforma telematica ed essendo costituita esclusivamente da organismi di diritto pubblico. L'interesse generale è inoltre garantito dallo scopo della società di razionalizzare i mercati, rendere trasparenti i prezzi all'ingrosso e comprendere i criteri di formazione dei prezzi al consumo finale.

Nella tabella seguente vengono riportati la composizione e il costo della struttura organizzativa nell'anno 2015 e nell'anno 2014:

Composizione struttura organizzativa	Anno 2014	Anno 2015
Contratti a progetto	13	
Dipendenti a tempo indeterminato	14	12
Dipendenti a tempo determinato e apprendisti*	3	5
Costo totale (€)	**1.042.160**	**938.182**

** Si precisa che il numero dei dipendenti a tempo determinato e apprendisti dell'anno 2015 sono riferiti all'intero periodo e che alla data del 31/12/2015 2 contratti a tempo determinato non erano più essere.*

Dalla suddetta tabella si evince che il costo del personale è diminuito dell'11% a seguito della impossibilità di sottoscrivere contratti a progetto e della ristrutturazione dell'organigramma aziendale. Infatti nel 2015 la Società di gestione, per cercare di allinearsi al mutato scenario nel quale le Camere di Commercio si trovano ad operare, ha apportato significative modifiche alla propria struttura organizzativa. Nello specifico dal 1° gennaio 2015 tutto il personale, compreso la direzione, ha sottoscritto nuovi contratti di lavoro che prevedono una riduzione dell'orario di lavoro da un minimo di 10 fino a 20 ore settimanali, al fine di ridurre il costo fisso del personale. Solo a seguito dell'acquisizione di nuovi progetti e allo scopo di realizzarli, è stata autorizzata l'effettuazione di ore supplementari e straordinarie.

Si può constatare, inoltre, che le più rilevanti variazioni sui costi di esercizio si riferiscono a:

- compensi organi sociali che ammontano nel 2015 a € 41.008 rispetto al costo 2014 di € 54.669. Si evidenzia una diminuzione del 25% dovuto principalmente alla riduzione del compenso agli Amministratori e Sindaci previsto dalla L. n. 114/2014 che ha disposto che a decorrere dal 1° gennaio 2015 il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori non può superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013;
- costo servizi informatici che ammonta nel 2015 a € 14.682 rispetto al costo 2014 di € 31.897. Si evidenzia una diminuzione del 54% dovuta principalmente alla internalizzazione dei servizi;
- costo affitto e condominio Ufficio Roma che ammonta nel 2015 a € 38.997 rispetto al costo 2014 di € 168.852. Si evidenzia una riduzione del 77% dovuto al cambio della sede amministrativa della Società in attuazione della riduzione dei costi di funzionamento della stessa. La riduzione effettiva dell'affitto e condominio sarà pari al 60% per i prossimi anni in quanto nel 2015 il canone mensile di affitto è stato decurtato dell'importo del 50% del valore dei lavori di ristrutturazione effettuati;
- spese telefoniche fisso e cellulari che ammonta nel 2015 a € 15.213 rispetto al costo 2014 di € 20.831. Si evidenzia una diminuzione del 27% dovuta a migliori condizioni ottenute in fase di rinnovo contrattuale;
- per effetto dell'applicazione del regime di esenzione IVA verso i soci, si è avuto nell'anno 2015 un costo di IVA indetraibile, per effetto del pro-rata, pari a € 83.886.

Inoltre, la società possiede 320 azioni Parmalat, assegnati in pagamento del credito riferito alle quote annuali di accreditamento alla Borsa Merci Telematica Italiana, e attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni per l'acquisto di titoli obbligazionari pari a € 320.000. La società non ha indebitamento e ha una posizione finanziaria netta positiva.

Il valore della produzione ammonta nell'anno 2015 a € 3.813.647 rispetto all'importo 2014 di € 2.794.096, evidenziando un incremento del 36% dovuto all'aumento delle progettualità con il Mipaaf e con il sistema camerale. In aggiunta, in linea con l'art. 28 del D.L. 90/2014 convertito dalla L. n. 114/2014, che ha imposto una riduzione progressiva del diritto annuale che le imprese devono versare alle Camere di Commercio, l'importo totale del contributo consortile riferito all'anno 2015, a fronte dei servizi obbligatori erogati da BMTI S.c.p.a. verso i soci, è stato ridotto del 35% rispetto a quanto versato nel 2014. L'assemblea dei soci del 30 giugno 2015 ha inoltre deliberato la riduzione del contributo consortile per l'anno 2016 di un ulteriore 5%.

La differenza tra il valore della produzione e i costi della produzione nell'anno 2015 è in sostanziale pareggio.

Si evidenziano proventi finanziari per € 24.832, dovuti principalmente a proventi su obbligazioni bancarie per € 22.800 e proventi su interessi attivi di c/c per € 1.525 e oneri finanziari per € 2.244

dovuti principalmente a interessi passivi di c/c per € 1.664 a seguito dell'utilizzo momentaneo di un fido bancario.

Quanto sopra esposto si traduce in un risultato di bilancio che evidenzia un utile netto di esercizio di € 8.246.

In riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione, si conferma che il modello di business impostato successivamente alla trasformazione in società consortile prevede che i costi annuali della società consortile Borsa Merci Telematica Italiana siano coperti dai contributi consortili per l'erogazione dei servizi obbligatori e per il restante da progetti con Ministeri, Camere di Commercio, altri organismi di diritto pubblico, etc. Suddetta impostazione permette una sana gestione economica e finanziaria, pienamente coerente con la forma giuridica consortile imposta dal D.M. 174/06 e dal successivo D.M. 97/12.

E' necessario segnalare anche che gli interventi normativi degli ultimi due anni, che stanno modificando l'assetto del Sistema camerale, che hanno spinto alcuni soci della Società di gestione a manifestare la volontà di recedere, seppure con modalità diverse. Nello specifico hanno manifestato la volontà di recedere 26 Camere di Commercio e l'Unioncamere Puglia. Questo tema è stato portato all'attenzione dell'Assemblea dei soci del 16 dicembre 2015 che, su proposta di Unioncamere, ha deliberato di aggiornare la valutazione delle richieste di uscita dalla Società ad una prossima assemblea, dopo una riflessione che coinvolga le Camere di Commercio, gli Organi di Unioncamere e anche il Mipaaf ed il Mise sullo scenario in cui BMTI S.c.p.a. svolge la propria funzione e sulle sue prospettive di operatività, autorizzando la Società a procedere con i relativi conseguenti adempimenti amministrativi.

La società, comunque, continua a svolgere l'attività di gestione del Consorzio Infomercati pur essendo terminato il periodo dei sei mesi previsto, in quanto non è stato individuato alcun altro ente idoneo a gestire il Consorzio stesso e, a tale riguardo, si segnala che il Ministero dello Sviluppo Economico ha prospettato ufficialmente ad Unioncamere, tramite lettera del 8 marzo u.s., la possibilità di affidare alla stessa Unioncamere le funzioni del Consorzio Infomercati, avvalendosi anche della collaborazione di BMTI S.c.p.a..

Il Consiglio, in funzione dei fatti e delle considerazioni svolte, ritiene opportuno proporre all'assemblea, chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio al 31-12-2015, di portare l'utile netto di € 8.246, per il 5% pari a € 412 a riserva legale e per la restante parte, pari a € 7.834 a riserva statutaria.

A norma del comma 4 dell'art. 2428 C.C. si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della società:

1. sede operativa ed amministrativa in Roma, Viale Gorizia, 25/c;
2. sede operativa in Milano, Via Ercole Oldofredi, 23;
3. sede operativa in Bologna, Via Paolo Canali, 1.

Si invitano pertanto i Signori soci ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015 e a portare l'utile netto di € 8.246, per il 5% pari a € 412 a riserva legale e per la restante parte, pari a € 7.834 a riserva statutaria.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dr. Andrea Zanlari)

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.c.p.A.

Sede Legale: Piazza Sallustio 21 – 00187 ROMA

Capitale Sociale: € 2.387.372,16 i.v.

Codice Fiscale e Registro Imprese di Roma N. 06044201009

R.E.A. di Roma n. 942928

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

- ai sensi dell'articolo 2429 del Codice Civile

e dell'articolo 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 -

All'Assemblea degli Azionisti di Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.A.
(in breve B.M.T.I. S.c.p.A.)

PREMESSA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza, di cui all'art. 2403 del Codice Civile, unitamente all'attività di revisione legale dei conti di cui all'art. 2409-bis del Codice Civile.

Si intende, pertanto, attribuire alla presente relazione unitaria – suddivisa nella sezione A) "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile" – l'opportuna funzione di fornire sia una adeguata informazione in merito all'attività posta in essere nell'adempimento dei propri doveri, sia un conferente giudizio sul bilancio e sul risultato dell'esercizio sociale.

In particolare il Collegio Sindacale precisa che lo svolgimento del proprio incarico è stato compiuto in ossequio e conformità alle norme e ai principi di comportamento all'uopo raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS 27 GENNAIO 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio di Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.A. costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico della gestione relativa all'esercizio chiuso alla medesima data e dalla nota integrativa.

Responsabilità dell'Organo Amministrativo per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale che abbiamo svolto in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali statuizioni internazionali richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno, relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende, altresì, la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.A., con il bilancio d'esercizio della medesima B.M.T.I. S.c.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.A..